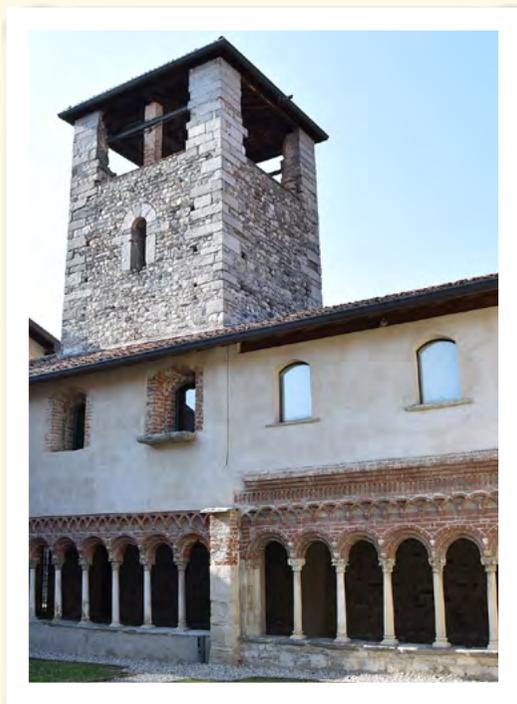




Silenzio, spiritualità, operosità da ritrovare a distanza di secoli nell'antico Monastero in un dialogo con le ricerche di tre artisti che guardano al presente.

I testi sono di Fabrizia Buzio Negri



***Come raggiungere
Il Chiostro di Volterre***

Strada provinciale SPI VARESE - GAVIRATE

***Il Chiostro è facilmente raggiungibile anche
dalla pista ciclo-pedonale del Lago di Varese***

IL CHIOSTRO DI VOLTORRE

A Gavirate, cittadina sulle sponde del Lago di Varese, nell'antica frazione di Volterre sorge l'omonimo Chiostro, monumento nazionale dal 1911. Il Chiostro di Volterre, eretto tra le antiche case coloniche, venne costruito tra il 1100 e il 1150 in un luogo di notevole importanza per il passaggio di pellegrini e viandanti. La via era una delle direttrici che dal Nord Europa, attraversando il Contado del Seprio, portava verso Milano.

Il primo edificio sacro risale al V-VI secolo, mentre nell'undicesimo secolo venne realizzata la Chiesa romanica, modificata poi nel Seicento. All'esterno è il massiccio campanile del dodicesimo secolo, alleggerito da un'ampia cella campanaria.

Il corpo di fabbrica principale è costituito dal Chiostro, collocato dietro la chiesa. In epoca medievale fu un complesso monastico benedettino molto fiorente, decorato dallo scultore locale Lanfranco da Ligurno. L'architettura è quella romanica lombarda, con il porticato contornato da un colonnato a forma di quadrilatero irregolare.

Le colonnine sono snelle, in parte ottagonali ed in parte cilindriche, di diversa altezza in quanto ogni capitello ha differente struttura. E' proprio tale varietà stilistica a creare la bellezza artistica del Chiostro; infatti i capitelli richiamano vari stili classici: dorico, ionico, corinzio e bizantino. Sono gli elementi di maggior pregio artistico del suggestivo antico monumento.



“TRAME TRA CIELO E TERRA”

*Angelo Ariti Pierangela Cattini Carlo Pezzana
opere d'arte*

**Chiostro di Volterre – Gavirate (VA)
dal 20 al 31 maggio 2023**

vernissage: sabato 20 maggio ore 16

***Presentazione del critico d'arte
Fabrizia Buzio Negri***

**orari mostra
sabato e domenica: 10.00-12.30 e 15.00-18.30
lunedì, mercoledì, venerdì: 15.00-18.30**

**Info: tel. 335 5443223
INGRESSO LIBERO**

In collaborazione con





Angelo Ariti

"Vecchia ferrovia", 2023

olio su tela 120x100 cm

Sorprende in Angelo Ariti la trasformazione del colore che si sfalda dando spazio a vibrazioni di fondo, per accogliere anche la figurazione. Si traducono in tensioni cromatiche e segniche le emozioni della Natura, le istanze nel sociale, i reperti dell'archeologia industriale. L'idea si realizza nella sperimentazione di tecniche e materiali in un allusivo divenire.



Pierangela Cattini

"Mondi paralleli", 2023

acrilico su tela 100x100 cm

Pierangela Cattini propone una realtà che si astrae dal vero per immergersi in un non-luogo, sospesa in un non-tempo. Luce e colore smuovono onde segrete dell'essere in una dimensione magica al femminile. Talora l'artista ricorre, pescando nella sua officina creativa, a recuperi di manufatti ibridati poi in combinazioni di riuso, negli slanci della fantasia.



Carlo Pezzana

"Intorno all' invisibile", 2023

olio su tela 100x100 cm

L'arte di Carlo Pezzana pone continuamente interrogativi spesso insoliti, provocando inusuali straniamenti. I suoi lavori portano i segni di due diverse tendenze, da una visione progettuale finita, alla libera sensazione di vertigine nella tensione enigmatica di un futuro prossimo nel Metaverso e AI. Sottolineato dalla inesausta esplorazione di vari materiali.